

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
PRIMA NOTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018**
di cui all'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della soppressa Autorità Portuale di Genova

Con comunicazione e-mail del 23/11/2018 è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti, per il parere di competenza, la proposta di variazione n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018.

Con Delibera n. 91/9 del 17 novembre 2017, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota MIT prot.n.2714 del 31 gennaio 2018 (prot. AdSP n. 2487 del 31 gennaio 2018).

Con delibera del Comitato di Gestione prot. n. 17/1/2018 del 27 aprile 2018 è stato approvato il Rendiconto Generale 2017 dell'AdSP. Approvato dai Ministeri vigilanti con nota MIT prot. n. 24677 del 26 settembre 2018 (prot. AdSP n. 26361 del 26 settembre 2018).

Con delibera del Comitato di Gestione prot. n. 45/2 del 31 luglio 2018 è stato approvato l'assestamento di bilancio ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente. Approvato dai Ministeri con nota MIT prot. n. 26365 del 26 settembre 2018.

La proposta di variazione viene motivata dall'ente sulla base delle necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio con i fatti della gestione intervenuti nel corso dell'esercizio, che hanno determinato scostamenti e variazioni sia nelle voci di entrata che nelle voci di spesa rispetto alla previsione definitiva approvata con la citata delibera prot. n. 45/2 del 31.07.2018.

La variazione al Bilancio di Previsione 2018 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (in seguito Regolamento) della soppressa Autorità Portuale di Genova.

VARIAZIONI COMPLESSIVE

La proposta di variazione prevede maggiori entrate per euro 14.385.000, ascrivibili principalmente alle Operazioni finanziarie a medio e lungo termine, e minori uscite per euro 85.290.080,

generate in larga parte dalle riduzioni di spesa in conto capitale. Il saldo delle variazioni complessive ammonta a euro 99.675.080.

VARIAZIONI IN ENTRATA

La proposta di variazione delle entrate viene rappresentata nella Tabella 1:

TABELLA 1

Entrate correnti			
Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
E1.1030	Contributi dalla Regione	45.000	
E1.1050	Contributi di altri Enti del settore pubblico	305.000	
E1.1210	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	30.000	
E1.1220	Canoni demaniali	600.000	
E1.1240	Altri redditi e proventi patrimoniali	490.000	
E1.1310	Recuperi e rimborsi diversi	740.000	
E1.1410	Proventi derivanti da autorizzazioni		-45.000
E1.1420	Entrate varie ed eventuali	510.000	
	Totale entrate correnti	2.720.000	-45.000
Entrate conto capitale			
E1.2810	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	880.000	
E1.2910	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	10.000.000	
E1.2970	Depositi di terzi a cauzione	100.000	
	Totale entrate conto capitale	10.980.000	

4

Entrate per partite di giro		
E1.3120	Ritenute previdenziali ed assistenziali	40.000
E1.3160	Versamento Fondo Incentivo alla progettazione	200.000
E1.3180	Rimborso somme pagate per conto terzi	450.000
E1.3190	Partite in scopso	40.000
Totale entrate partite di giro		730.000
TOTALE VARIAZIONI ENTRATE		14.430.000
		-45.000

◆ Le variazioni nelle entrate correnti riguardano:

- Il capitolo E1.1.1030 "Contributi dalla regione" per + 45.000 euro (di cui +20.000 euro quale contributo nell'ambito del progetto comunitario "CIRCUMVECTIO" e +25.000 euro nell'ambito del progetto comunitario "NECTEMUS" del Programma Operativo Marittimo Italia - Francia 2014 - 2020).
- Il capitolo E1.1050 "Contributi di altri Enti del settore pubblico" per + 305.000 euro afferenti maggiori entrate di parte corrente riconosciute all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in relazione a diversi progetti comunitari.
- Il capitolo E1.1210 "Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente" e il capitolo E1.1220 "Canoni demaniali" sono apportati incrementi rispettivamente di +30.000 euro e + 600.000 euro per maggiori entrate previste.
- Il capitolo E1.1240 "Altri redditi e proventi patrimoniali" registra un aumento di +490.000 euro relativo alla distribuzione della riserva straordinaria della Autostrade Centro Padane S.p.A..
- Il capitolo E1.1310 "Recuperi e rimborsi diversi" registra un incremento di +740.000 euro in gran parte afferenti la restituzione da parte dell'Inps di contribuzione per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria (cfr. Sentenza n.129/2018 della Corte d'Appello di Genova - Sez. lavoro). La presente voce comprende inoltre maggiori entrate per rimborsi di spese di utenze idriche.
- Il capitolo E1.1410 "Proventi derivanti da autorizzazioni" registra una riduzione di - 45.000 euro per minori entrate che si prevede si realizzeranno nel corso dell'esercizio per i proventi derivanti da autorizzazioni.
- Il capitolo E1.1420 "Entrate varie ed eventuali" registra un incremento di + 510.000 euro per maggiori entrate per diritti fissi per il rilascio di autorizzazioni all'ingresso in porto di Trasporti Eccezionali corrisposti dagli utenti (+90 mila euro), per i servizi resi all'autotrasporto (autoparco) +270 mila euro, al credito derivante dalla dichiarazione IRES anno d'imposta 2017 (+96 mila euro), al canone di pulizia dello specchio acqueo riferito a partite pregresse.

◆ Le variazioni nelle entrate in conto capitale riguardano:

- Il capitolo E1.2810 "Trasferimenti da altri Enti del Settore pubblico" registra un incremento di + 880.000 euro per contributi comunitari di parte capitale.
- Il capitolo E1.2910 "Operazioni finanziarie a medio e lungo termine" registra incrementi di entrate per un valore di + 10.000.000 euro per il tiraggio del MUTUO B.E.I. necessari alla copertura finanziaria della procedura di accordo bonario relativamente all'intervento infrastrutturale "P. 2460 Recupero funzionale di calata Olii Minerali e ampliamento di Calata Bettolo".

◆ Le variazioni in entrate relative alle partite di giro (+ 730.000 euro, es. quali quota TFR per possibili cessazioni, IRPEF e competenze derivanti da eredi dei dipendenti dell'Ente).

Relativamente alle variazioni delle entrate non si hanno osservazioni da formulare.

VARIAZIONI IN USCITA

La proposta di variazione delle uscite viene rappresentata nella Tabella 2:

TABELLA 2

Capitolo	Descrizione	Variazione +	Variazione -
Spese Correnti			
U1.4101	Emolumenti Indennita' missioni del Presidente	12.000	
U1.4103	Emolumenti e rimborsi reversi		-10.000
U1.4200	Emolumenti, indennita' e missioni S.G.	28.000	
U1.4210	Emolumenti fissi al personale dipendente		-834.562
U1.4220	Emolumenti variabili al personale dipendente		-67.000
U1.4230	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	157.597	
U1.4240	Indennita' e rimborso spese per missioni		-11.662
U1.4250	Altri oneri per il personale	1.762	
U1.4260	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale		-65.000
U1.4270	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente		-476.271
U1.4280	Fondo rinnovi contrattuali		-335.000
U1.4285	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale		-223.862
U1.4290	Trattamento di fine rapporto - Quota maturata nell'anno		-36.000
U1.4320	Prestazioni di terzi per manutenzioni		-115.000
U1.4321	Manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati		-79.000
U1.4350	Utenze varie	69.000	
U1.4360	Materiali di economato		-30.000
U1.4370	Vestitario		-20.000
U1.4380	Spese di rappresentanza		-800
U1.4390	Spese postali, telegrafiche e telefoniche		-47.000
U1.4430	Spese di pubblicita'		-400
U1.4440	Servizi ed attivita' strumentali	119.500	
U1.4450	Spese legali, giudiziarie e varie		-535.000
U1.4460	Premi di assicurazione		-165.000
U1.4480	Spese per vigilanza		-500
U1.4500	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attivita' portuale		-75000
U1.4510	Oneri di gestione dei servizi portuali	20.000	
U1.4520	Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni		-300.000
U1.4530	Spese promozionali e di propaganda		-95.000
U1.4560	Spese per pulizia e bonifica aree portuali		-320.000
U1.4570	Spese per servizi di vigilanza e security		-185.000
U1.4580	Restituzioni e rimborsi diversi		-110.000
U1.4590	Spese per il realizzo delle entrate		-565.000
U1.4600	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie		-300.000
U1.4610	Imposte, tasse e tributi vari	100.000	
U1.4620	Spese per IRI, arbitraggi, risarcimenti ed accessori		-4.750.000
U1.4640	Contributi ai sensi dell'art. 1 comma 108 della Legge 147/2013	2.000.000	
U1.4810	Fondo di riserva		-250.000
	TOTALE SPESE CORRENTI	2.507.859	- 10.002.059
Spese in Conto Capitale			
U1.5110	Opere e fabbricati		-32.535.000
U1.5114	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)		-5.526.000
U1.5120	Manutenzioni straordinarie		-12.288.000
U1.5121	Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati		-1.720.000
U1.5220	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili		-485.000
U1.5230	Acquisto di mobili e macchine da ufficio		-446.000
U1.5240	Acquisto di beni immateriali		-21.760.000
U1.5580	Trasferimenti passivi in conto capitale		-465.880
U1.5620	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine		-3.400.000
U1.5810	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	100.000	
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	100.000	- 78.525.880
Spese per partite di giro			
U1.6120	Ritenute previdenziali ed assistenziali	40.000	
U1.6160	Fondo Incentivo alla Progettazione	200.000	
U1.6180	Somme pagate per conto di terzi	450.000	
U1.6190	Partite in sospeso	40.000	
	TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO	730.000	
	TOTALE DELLE VARIAZIONI DI SPESA	3.337.859	- 88.627.939

6

❖ Le variazioni nelle spese correnti riguardano:

La categoria delle "Spese di funzionamento" (in particolare dal capitolo U1.4101 al capitolo U1.4490) contempla complessivamente una riduzione di circa - 2,7 milioni di euro, si segnalano in particolare le seguenti:

- il capitolo U1.4110 "Emolumenti, indennità missioni del Presidente" registra un incremento di +12.000 euro in considerazione delle maggiori spese sostenute per le trasferte espletate e da espletarsi presso le Istituzioni competenti a seguito della tragedia del crollo del Ponte Morandi e delle innumerevoli attività conseguenti per la gestione dell'emergenza e l'avvio della ricostruzione.

- il capitolo U1.4200 "Emolumenti, indennità e missioni del Segretario Generale" registra un incremento di +28.000 euro in considerazione dell'imputazione della previsione della premialità per la figura del Segretario Generale non prevista in sede di bilancio di previsione.

- La riduzione di circa -1,3 milioni di euro nella categoria degli "Oneri per il Personale in attività di servizio" riconducibili ad economie di spesa relative ad interventi organizzativi preventivati nel bilancio di previsione 2018, a cessazione di personale e nuove assunzioni.

La restante parte di riduzione degli stanziamenti, per circa -1,4 milioni di euro, è ascrivibile alle spese per il funzionamento degli Uffici ed è connessa essenzialmente ad obbligazioni giuridiche non perfezionate. Fa eccezione la voce di spesa U1.4350 "Utenze varie" che presenta un incremento di circa +69.000 euro per maggiori spese previste per le utenze delle sedi territoriali di Genova (Palazzo San Giorgio e Stazione Marittima) e di Savona.;

La categoria "Interventi Diversi" (dal capitolo U1.4500 al capitolo U1.4590) contempla una riduzione complessiva per - 1.630.000 euro sia per effetto di economie di spesa registrate nel corso dell'esercizio, sia per il rinvio ad esercizio successivo dell'obbligazione giuridicamente perfezionata ai sensi del vigente Regolamento. In particolare si segnalano le seguenti:

- al capitolo U1.4520 "Manutenzioni e riparazioni delle parti comuni" è prevista una riduzione di -300.000 euro per minori spese realizzate nell'esercizio.
- al capitolo U1.4530 afferente "Spese promozionali e di propaganda" si registra una riduzione dell'importo di circa -95.000 euro.
- al capitolo U1.4570 "Spese per servizi di vigilanza e security" si registra una riduzione dell'importo di -185.000 euro.
- Il capitolo U1.4510 "Oneri di gestione dei servizi portuali" fa eccezione in quanto presenta un incremento degli stanziamenti iniziali (+20.000 euro), afferente a maggiori spese sostenute per l'affidamento di un servizio specialistico di "verifica del piano di ormeggio" delle navi da crociera nella sede di Ponte dei Mille.
- Si segnala inoltre il capitolo U1.4580 "Restituzione e Rimborsi diversi" che è stato già interessato da variazioni compensative (decreto n. 1979/2018) per l'importo di euro 500.000 per consentire di adempiere a quanto riportato nel provvedimento 2276 del 21/11/2018. Si tratta in particolare dei maggiori oneri (+ 504.000 euro) connessi con il rimborso dell'addizionale sulle merci containerizzate sbarcate e imbarcate nel Porto di Genova nei confronti degli Operatori Portuali che hanno presentato richiesta in coerenza con le misure adottate con la delibera n. 86/4/ del Comitato di Gestione del 17 novembre 2017. Tale rimborso era inizialmente previsto da effettuarsi direttamente dall'Agenzia delle Dogane con effetto a detrazione direttamente sulle somme introitate per conto dell'AdSP sull'addizionale security (i cui valori delle entrate erano già state adeguati in sede di bilancio di previsione 2018). Tuttavia con nota prot. n. 27287 del 5/10/2018 l'Agenzia delle Dogane ha comunicato ad AdSP diverso intendimento in ragione della nota 21/09/2018 della Direzione Centrale della stessa Agenzia, con la quale è stata disposta una generale revisione delle procedure di rimborso di tributi, contributi, sovrattasse, addizionali ed altri diritti effettuata per conto di altri Enti pubblici a beneficio degli Operatori Doganali.
- il capitolo U1.4600 "Interessi passivi, spese e commissioni bancarie" registra una riduzione di -300.000 euro derivante minori oneri sostenuti per interessi passivi contratti di mutuo, in ragione della proroga dei tiraggi.

- il capitolo U1.4610 "Imposte, tasse e tributi vari" registra una variazione di + 100.000 euro (circa) per spese accessorie di alcune unità immobiliari nel Comune di Vado Ligure per esigenze istituzionali legate al funzionamento del nuovo sistema logistico-portuale.
- il capitolo U1.4620 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" registra una riduzione di -4.750.000 euro dovuta al rinvio al 2019 della definizione di vertenze in corso in gran parte relative alla questione "mesotelioma".
- il capitolo U1.4640 "Contributi art. 17 comma 15 bis" registra una variazione per +2.000.000 euro per maggiori spese sostenute in riferimento al piano di sviluppo e di efficientamento dell'impresa autorizzata ex art. 17 Legge 84/94 nello scalo di Genova ed applicazione degli strumenti di cui all'art. 17 comma 15 bis Legge 84/94 in capo alla Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini.

In merito a quest'ultima variazione positiva di spesa, per 2 milioni di euro, il Collegio, attesa la necessità emersa nel corso della seduta del Comitato di Gestione del 31 luglio 2018 (cfr. Delibera prot. n. 46/3/2018 del 31 luglio 2018) di effettuare ulteriori approfondimenti riguardo la natura degli interventi finanziati dall'Ente previsti dall'art. 17 comma 15-bis della legge n.84/94 e s.m., avuto riguardo alle norme in materia di aiuti di Stato, e atteso che non si hanno ad oggi notizie circa l'esito di tali approfondimenti, chiede di espungere dai capitoli di spesa la voce in questione, almeno per la quota eccedente il limite massimo degli interventi potenzialmente configurabili come aiuti di Stato. Nelle more della risoluzione della problematica sopra evidenziata l'importo di cui trattasi potrà essere allocato tra le poste dell'avanzo vincolato.

❖ Le variazioni nelle spese in conto capitale riguardano:

- I capitoli U1.5110 "Opere e fabbricati", U1.5114 "Opere e fabbricati a finanziamento statale", U1.5120 "Manutenzioni straordinarie" e U1.5121 "Manutenzione straordinaria immobili utilizzati" registrano una variazione negativa per - 52.069.000 euro per minori oneri connessi con la realizzazione degli interventi di cui all'elenco annuale 2018 del Programma Triennale delle Opere 2018-2020.
- L'elenco annuale 2018, ha subito delle variazioni in virtù delle emergenze sorte con il crollo del tratto autostradale del viadotto Polcevera, con l'incendio che ha coinvolto la sede dell'ufficio Territoriale a Savona, con gli interventi emergenziali da attuarsi nei porti di Genova e Savona a seguito delle condizioni di maltempo del mese di ottobre e con alcuni interventi strutturali della sede di Ponte dei Mille.
- Il capitolo U1.5220 "Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili" prevede una riduzione di -485.000 euro per minori spese preventivate per l'esercizio 2018.
- il capitolo U1.5240 "Acquisto di beni immateriali" prevede una riduzione per -21.760.000 euro al fine di riallocare nel 2019 le somme necessarie per il perfezionamento delle procedure di gara di progettazione degli interventi più rilevanti.
- Il capitolo U1.5580 "Trasferimenti passivi in conto capitale" registra una riduzione di euro -465.000 riconducibile ad un rinvio di quota parte degli stanziamenti previsti per l'acquisizione degli immobili della località "Gheia" del Comune di Vado Ligure.

❖ Le variazioni delle spese relative alle partite di giro, come per la parte in entrata, presentano un saldo algebrico di +730.000 euro.

Per effetto delle variazioni descritte l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12 2018 ammonta a euro 284.697.946 come rappresentato nella Tabella 3:

TABELLA 3 - DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	299.843.919
di cui	
Avanzo vincolato	219.164.795
Avanzo non vincolato	71.478.314
BILANCIO 2018 - GESTIONE RESIDUI	
ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI presunti	539.838
ANNULLAMENTO RESIDUI ATTIVI presunti vincolati	12.354.720
ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI presunti	948.606
ANNULLAMENTO RESIDUI PASSIVI presunti vincolati	13.880.879
SALDO RESIDUI	1.934.927
BILANCIO 2018 - COMPETENZA	
TOTALE GENERALE ENTRATE	119.005.000
TOTALE GENERALE USCITE	125.885.000
RISULTATO DI GESTIONE PRESUNTO BILANCIO DI PREVISIONE 2018	-7.880.000
di cui	
Utilizzo avanzo vincolato	-19.416.271
Utilizzo avanzo non vincolato	11.536.271
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018	284.697.946
di cui	
Avanzo vincolato a)	291.274.593
Avanzo non vincolato b)	83.423.353
Da vincolare in avanzo	
Ridestituzione da libero a vincolato per opere già in gara	378.040
SFP CULMV delibera 45/3/2018	10.700.000
Progettazione diga - destinazione quota avanzo libero a vincolato	14.300.000
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018	284.697.946
di cui	
Avanzo vincolato -- a) + c) + d)	226.652.633
Avanzo non vincolato -- b) - c)	58.045.313
QUOTE DI RISORSE INDISPONIBILI SULL'AVANZO LIBERO	
AVANZO LIBERO	58.045.313
di cui	
FONDO TFR (al 31/12/2017) B)	4.614.715
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (al 31/12/2017) C)	13.140.667
FONDO RISCHI E ONERI (al 31/12/2017) D)	7.126.307
AVANZO LIBERO DISPONIBILE	33.163.604

A tale riguardo, il Collegio evidenzia che il dettaglio dell'avanzo vincolato allegato alla delibera in esame non contiene ancora la variazione positiva dal capitolo U1.4640, che dovrà registrare una variazione negativa corrispondente.

RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il collegio evidenzia che le variazioni proposte tengono conto dei limiti delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa in materia.

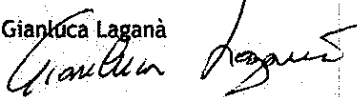
CONCLUSIONI

Il Collegio sulla base degli atti proposti, considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2018 a condizione che la bozza di variazione recepisca le osservazioni del Collegio in merito alla richiesta di espunzione della variazione positiva di 2 milioni di euro dal capitolo U1.4640, attesa la necessità emersa nel corso della seduta del Comitato di Gestione del 31 luglio 2018 (cfr. Delibera prot. n. 46/3/2018 del 31 luglio 2018) di effettuare ulteriori approfondimenti riguardo la natura degli interventi finanziati dall'Ente previsti dall'art. 17 comma 15-bis della legge n.84/94 e s.m., avuto riguardo alle norme in materia di aiuti di Stato, almeno per la quota eccedente il limite massimo degli interventi potenzialmente configurabili come aiuti di Stato. Nelle more della risoluzione della problematica sopra evidenziata l'importo di cui trattasi potrà essere allocato tra le poste dell'avanzo vincolato.

Genova, 7 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Gianluca Lagana



Presidente